

Comune di San Marzano Sul Sarno

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Anni di mandato 2020 – 2025)

(articolo 4 bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 23 settembre 2020.

La norma citata dispone:

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.
2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario e dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti dell'ente. La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le tabelle che seguono fanno riferimento al rendiconto della gestione 2019, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 25/08/2020 e al bilancio di previsione 2020/2022, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 14.07.2020.

La presente relazione viene redatta ai sensi articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2019

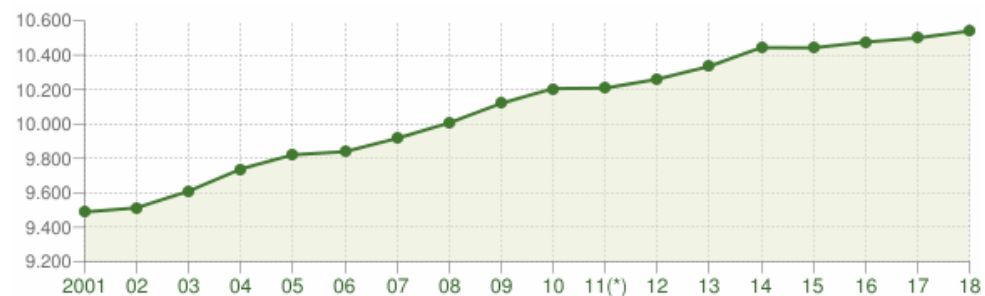
Alla data del 31 dicembre 2019 la popolazione residente nel Comune di San Marzano sul Sarno ha raggiunto 10.539 unità, di cui 1.224 stranieri con una percentuale del 11,6%. Le famiglie nel 2019 sono pari a 3.534. La crescita naturale della popolazione residente vede nell'ultimo quinquennio un aumento del tasso di natalità che si conferma nell'anno 2019 sul 10,4 rappresentando il terzo comune, tra quelli con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, con il più alto tasso di natalità nella Provincia di Salerno. Il tasso di mortalità si ferma sul 6,5 con una crescita naturale del 3,9, che detratto il migratorio totale del -0,8, determina una crescita totale del 3,2. Il numero di iscritti provenienti da altri comuni, dall'estero e altri iscritti presentano un saldo negativo tra iscritti e cancellati. L'esame dei dati della popolazione residente al 31.12.2019 conferma una progressiva espansione demografica legata anche alla crescita naturale della popolazione residente.

L'analisi demografica della popolazione è uno dei momenti di approfondimento di maggior interesse per un amministratore pubblico in quanto tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione dal punto di vista del cittadino inteso come utente dei servizi pubblici erogati dal comune. La conoscenza, pertanto, dei principali indici ha consentito all'amministrazione di orientare al meglio le azioni da intraprendere per raggiungere i vari obiettivi strategici derivanti dalle linee programmatiche di mandato del Sindaco.

Sono riportate di seguito alcune tabelle estremamente significative per gli indicatori evidenziati. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario, e per la relazione di interesse.

Tabelle e grafici in basso riportano la distribuzione della popolazione negli anni con particolare evidenza delle fasce di età, composizione dei nuclei familiari e stato civile. Si riportano anche i dati riguardanti l'impatto del flusso migratorio.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **San Marzano sul Sarno** dal 2001 al 2018 (ultimo dato disponibile). Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO (SA) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>	
2001	31 dicembre	9.489	-	-	-	-
2002	31 dicembre	9.513	+24	+0,25%	-	-
2003	31 dicembre	9.610	+97	+1,02%	2.954	3,25
2004	31 dicembre	9.738	+128	+1,33%	3.308	2,94
2005	31 dicembre	9.821	+83	+0,85%	3.048	3,22
2006	31 dicembre	9.839	+18	+0,18%	3.088	3,18
2007	31 dicembre	9.916	+77	+0,78%	3.132	3,16
2008	31 dicembre	10.005	+89	+0,90%	3.152	3,17
2009	31 dicembre	10.119	+114	+1,14%	3.232	3,13
2010	31 dicembre	10.205	+86	+0,85%	3.273	3,11
2011 (1)	8 ottobre	10.260	+55	+0,54%	3.306	3,10

2011 ⁽²⁾	9 ottobre	10.225	-35	-0,34%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	10.208	+3	+0,03%	3.269	3,12
2012	31 dicembre	10.259	+51	+0,50%	3.364	3,05
2013	31 dicembre	10.334	+75	+0,73%	3.413	3,03
2014	31 dicembre	10.443	+109	+1,05%	3.472	3,01
2015	31 dicembre	10.442	-1	-0,01%	3.487	2,99
2016	31 dicembre	10.475	+33	+0,32%	3.508	2,98
2017	31 dicembre	10.499	+24	+0,23%	3.534	2,97
2018	31 dicembre	10.539	+40	+0,38%	3.558	2,96
2018	31 dicembre	10.539	+40	+0,38%	3.558	2,96

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

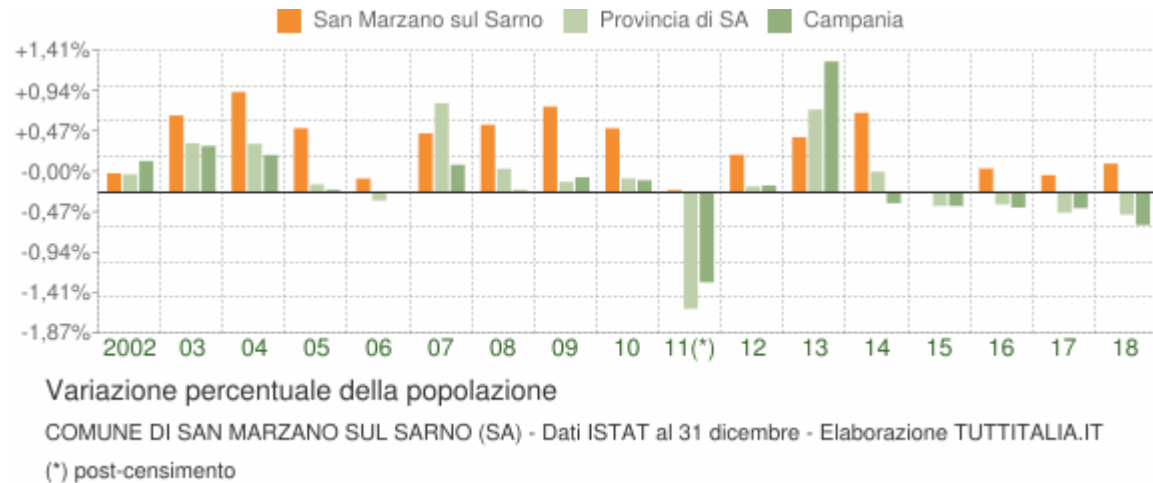
(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La [popolazione residente a San Marzano sul Sarno al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **10.225** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **10.260**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **35** unità (-0,34%). Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione. I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

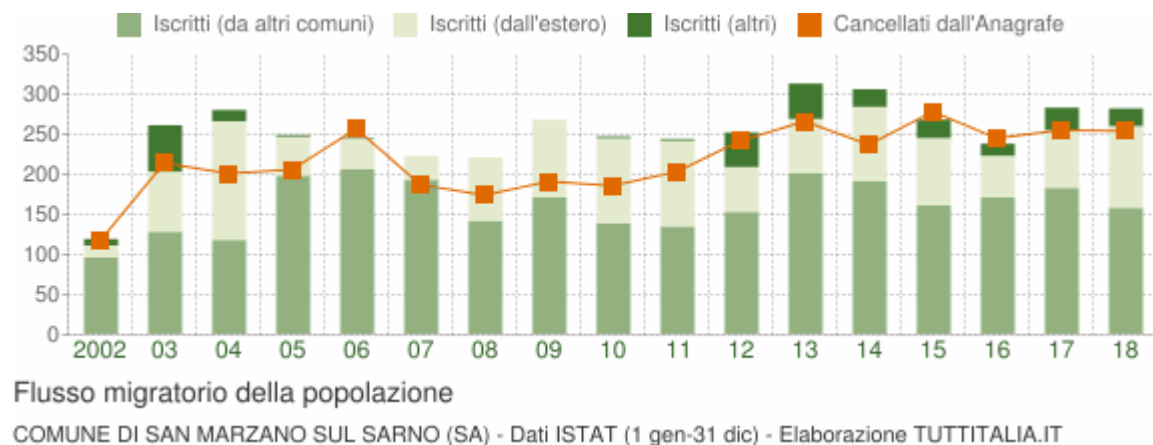
Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di San Marzano sul Sarno espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Salerno e della regione Campania.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di San Marzano sul Sarno negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2018

.Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione

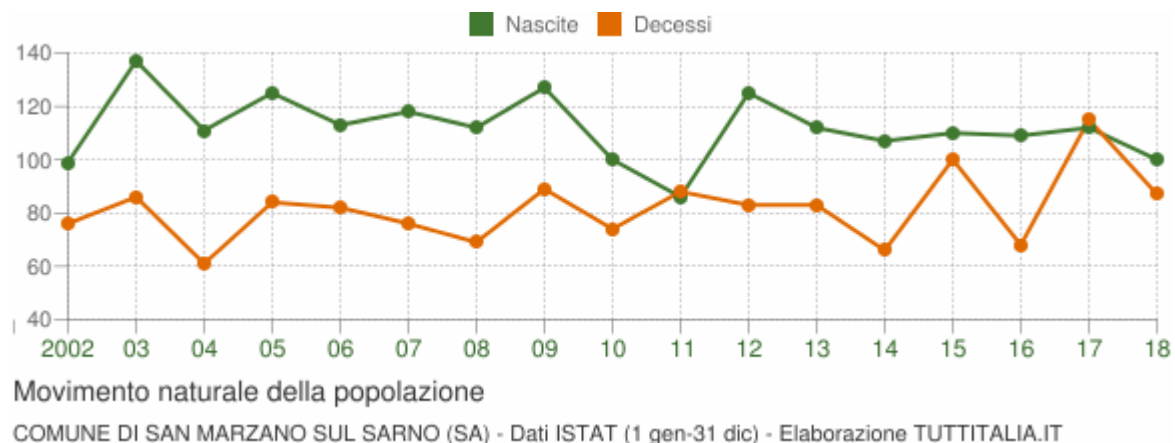
Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	95	15	8	115	2	0	+13	+1
2003	127	75	58	214	0	0	+75	+46
2004	117	148	14	201	0	0	+148	+78
2005	197	49	2	185	7	14	+42	+42
2006	205	38	1	236	1	20	+37	-13
2007	192	30	0	164	0	23	+30	+35
2008	141	79	0	173	0	1	+79	+46
2009	170	97	0	169	0	22	+97	+76
2010	138	106	2	182	0	4	+106	+60
2011 ⁽¹⁾	107	91	1	130	0	19	+91	+50
2011 ⁽²⁾	27	16	1	31	0	23	+16	-10
2011 ⁽³⁾	134	107	2	161	0	42	+107	+40
2012	152	56	43	219	6	17	+50	+9
2013	200	68	44	231	5	30	+63	+46
2014	190	93	22	205	8	24	+85	+68
2015	160	84	23	224	9	45	+75	-11
2016	170	52	15	206	9	30	+43	-8
2017	182	72	28	221	9	25	+63	+27
2018	157	102	22	221	11	22	+91	+27

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

- (¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
 (²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
 (³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

<i>nno</i>	<i>Bilancio demografico</i>	<i>Nascite</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Decessi</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Saldo Naturale</i>
2002	1 gennaio-31 dicembre	99	-	76	-	+23
2003	1 gennaio-31 dicembre	137	+38	86	+10	+51
2004	1 gennaio-31 dicembre	111	-26	61	-25	+50
2005	1 gennaio-31 dicembre	125	+14	84	+23	+41
2006	1 gennaio-31 dicembre	113	-12	82	-2	+31

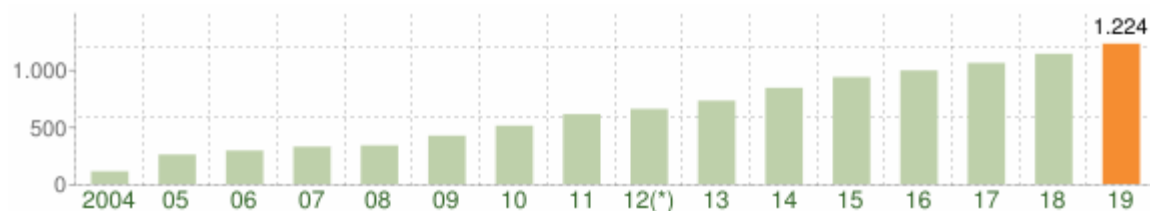
2007	1 gennaio-31 dicembre	118	+5	76	-6	+42
2008	1 gennaio-31 dicembre	112	-6	69	-7	+43
2009	1 gennaio-31 dicembre	127	+15	89	+20	+38
2010	1 gennaio-31 dicembre	100	-27	74	-15	+26
2011 ⁽¹⁾	<i>1 gennaio-8 ottobre</i>	70	-30	65	-9	+5
2011 ⁽²⁾	<i>9 ottobre-31 dicembre</i>	16	-54	23	-42	-7
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	86	-14	88	+14	-2
2012	1 gennaio-31 dicembre	125	+39	83	-5	+42
2013	1 gennaio-31 dicembre	112	-13	83	0	+29
2014	1 gennaio-31 dicembre	107	-5	66	-17	+41
2015	1 gennaio-31 dicembre	110	+3	100	+34	+10
2016	1 gennaio-31 dicembre	109	-1	68	-32	+41
2017	1 gennaio-31 dicembre	112	+3	115	+47	-3
2018	1 gennaio-31 dicembre	100	-12	87	-28	+13

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Popolazione straniera residente a **San Marzano sul Sarno** al 1° gennaio 2019. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO (SA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

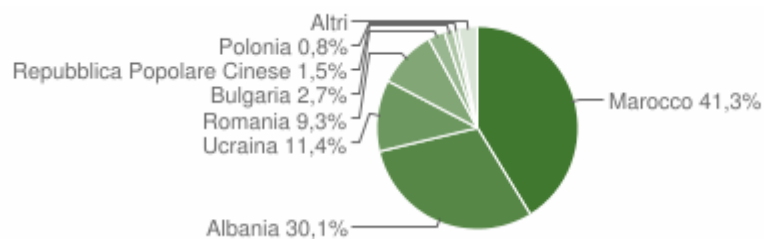
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a San Marzano sul Sarno al 1° gennaio 2019 sono **1.224** e rappresentano il 11,6% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 41,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (30,1%) e dall'**Ucraina** (11,4%).



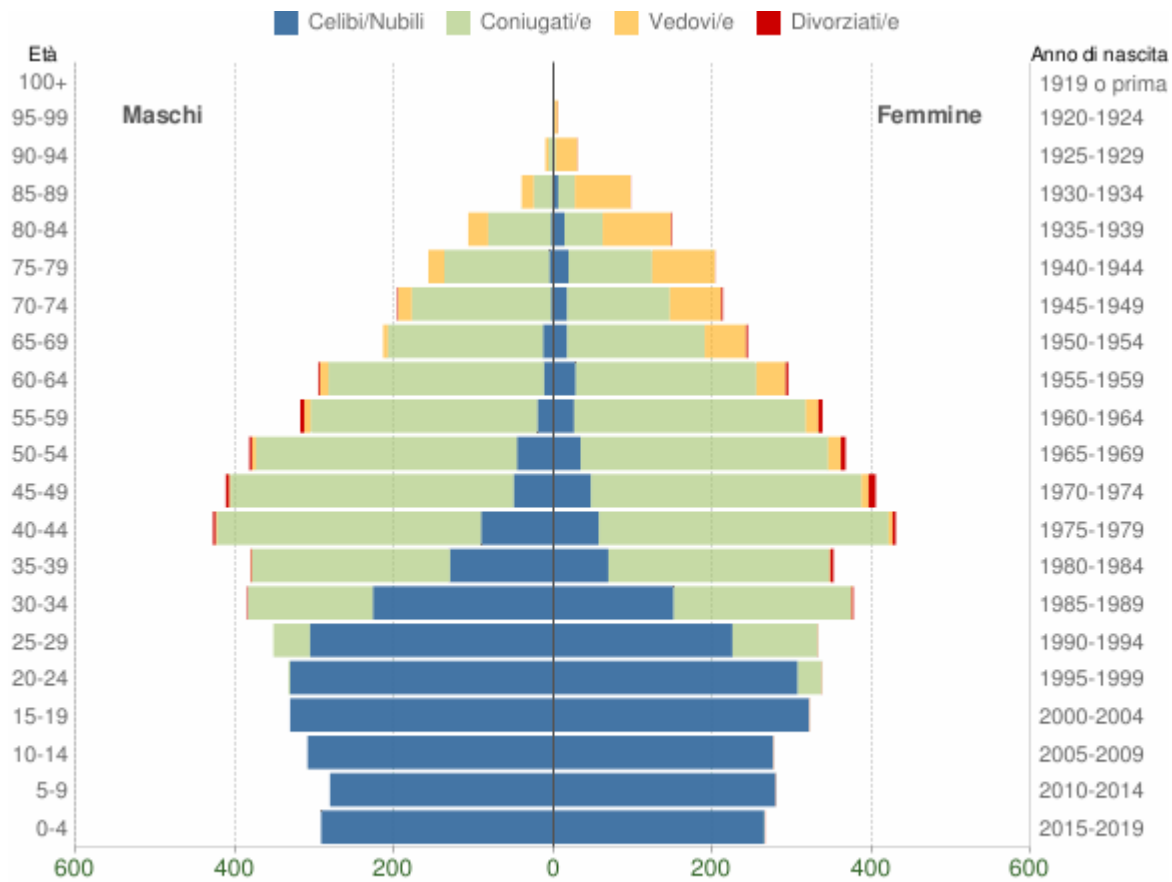
Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Albania	<i>Europa centro orientale</i>	207	161	368	30,07%
Ucraina	<i>Europa centro orientale</i>	40	99	139	11,36%
Romania	<i>Unione Europea</i>	44	70	114	9,31%
Bulgaria	<i>Unione Europea</i>	8	25	33	2,70%
Polonia	<i>Unione Europea</i>	1	9	10	0,82%
Moldavia	<i>Europa centro orientale</i>	2	2	4	0,33%
Spagna	<i>Unione Europea</i>	0	3	3	0,25%
Federazione Russa	<i>Europa centro orientale</i>	0	2	2	0,16%
Repubblica di Serbia	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,08%
Croazia	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,08%
Lituania	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	0,08%
Lettonia	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	0,08%
Grecia	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,08%
Totale Europa		304	374	678	55,39%
AFRICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	307	198	505	41,26%
Algeria	<i>Africa settentrionale</i>	2	2	4	0,33%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	0	2	2	0,16%
Egitto	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	0,08%
Madagascar	<i>Africa orientale</i>	0	1	1	0,08%
Totale Africa		310	203	513	41,91%
ASIA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	10	8	18	1,47%

Bangladesh	Asia centro meridionale	2	3	5	0,41%
Sri Lanka (ex Ceylon)	Asia centro meridionale	1	1	2	0,16%
Indonesia	Asia orientale	0	2	2	0,16%
Pakistan	Asia centro meridionale	1	0	1	0,08%
Totale Asia		14	14	28	2,29%
AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
El Salvador	America centro meridionale	0	1	1	0,08%
Messico	America centro meridionale	0	1	1	0,08%
Brasile	America centro meridionale	0	1	1	0,08%
Colombia	America centro meridionale	0	1	1	0,08%
Venezuela	America centro meridionale	1	0	1	0,08%
Totale America		1	4	5	0,41%

Struttura della popolazione dal 2002 al 2019 e indicatori demografici di San Marzano sul Sarno negli ultimi anni. L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2019

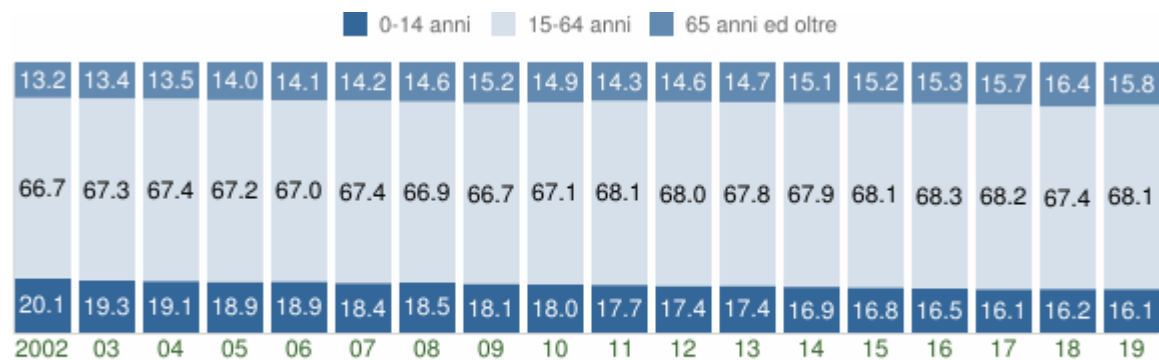
COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO (SA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione 2019 - San Marzano sul Sarno

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	557	0	0	0	292	265	557	5,3%

					52,4%	47,6%		
5-9	560	0	0	0	281 50,2%	279 49,8%	560	5,3%
10-14	585	0	0	0	309 52,8%	276 47,2%	585	5,6%
15-19	652	0	0	0	331 50,8%	321 49,2%	652	6,2%
20-24	638	32	0	0	333 49,7%	337 50,3%	670	6,4%
25-29	531	153	0	0	352 51,5%	332 48,5%	684	6,5%
30-34	378	380	1	3	385 50,5%	377 49,5%	762	7,2%
35-39	199	527	2	5	381 52,0%	352 48,0%	733	7,0%
40-44	148	696	7	7	428 49,9%	430 50,1%	858	8,1%
45-49	97	696	11	13	412 50,4%	405 49,6%	817	7,8%
50-54	80	639	21	9	382 51,0%	367 49,0%	749	7,1%
55-59	46	576	24	10	318 48,5%	338 51,5%	656	6,2%
60-64	40	498	48	5	296 50,1%	295 49,9%	591	5,6%
65-69	30	368	58	2	214 46,7%	244 53,3%	458	4,3%
70-74	20	304	82	3	196 47,9%	213 52,1%	409	3,9%
75-79	24	237	99	0	157	203	360	3,4%

					43,6%	56,4%		
80-84	17	127	111	1	107 41,8%	149 58,2%	256	2,4%
85-89	8	44	85	0	40 29,2%	97 70,8%	137	1,3%
90-94	2	7	31	0	10 25,0%	30 75,0%	40	0,4%
95-99	1	0	4	0	0 0,0%	5 100,0%	5	0,0%
100+	0	0	0	0	0 0,0%	0 0,0%	0	0,0%
Totale	4.613	5.284	584	58	5.224 49,6%	5.315 50,4%	10.539	100,0%



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO (SA) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
---------------------------	------------------	-------------------	-----------------	-------------------------	------------------

2002	1.907	6.333	1.249	9.489	36,0
2003	1.835	6.402	1.276	9.513	36,3
2004	1.835	6.474	1.301	9.610	36,4
2005	1.835	6.542	1.361	9.738	36,7
2006	1.861	6.575	1.385	9.821	36,9
2007	1.806	6.636	1.397	9.839	37,2
2008	1.838	6.636	1.442	9.916	37,3
2009	1.816	6.669	1.520	10.005	37,8
2010	1.822	6.792	1.505	10.119	38,0
2011	1.801	6.946	1.458	10.205	38,1
2012	1.776	6.938	1.494	10.208	38,3
2013	1.787	6.958	1.514	10.259	38,5
2014	1.752	7.017	1.565	10.334	38,8
2015	1.749	7.108	1.586	10.443	39,1
2016	1.718	7.126	1.598	10.442	39,3
2017	1.689	7.147	1.639	10.475	39,6
2018	1.696	7.081	1.722	10.499	40,1
2019	1.702	7.172	1.665	10.539	39,9

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a San Marzano sul Sarno.

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	65,5	49,8	71,7	72,9	26,3	10,4	8,0
2003	69,5	48,6	73,0	73,4	24,6	14,3	9,0
2004	70,9	48,4	72,1	73,8	24,9	11,5	6,3
2005	74,2	48,9	65,9	74,6	24,5	12,8	8,6
2006	74,4	49,4	63,3	76,2	24,6	11,5	8,3
2007	77,4	48,3	66,5	78,1	23,2	11,9	7,7
2008	78,5	49,4	66,8	79,8	24,7	11,2	6,9
2009	83,7	50,0	71,7	82,0	23,5	12,6	8,8
2010	82,6	49,0	76,3	85,4	23,5	9,8	7,3
2011	81,0	46,9	80,3	86,8	22,0	8,4	8,6
2012	84,1	47,1	79,6	87,5	21,0	12,2	8,1
2013	84,7	47,4	78,9	90,9	21,5	10,9	8,1
2014	89,3	47,3	75,3	91,2	20,8	10,3	6,4
2015	90,7	46,9	83,1	95,4	20,4	10,5	9,6
2016	93,0	46,5	86,9	97,2	21,2	10,4	6,5
2017	97,0	46,6	85,8	99,6	21,8	10,7	11,0
2018	101,5	48,3	89,4	103,5	21,8	9,5	8,3
2019	97,8	46,9	90,6	104,9	21,8	-	-

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2019 l'indice di vecchiaia per il comune di San Marzano sul Sarno dice che ci sono 97,8 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a San Marzano sul Sarno nel 2019 ci sono 46,9 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a San Marzano sul Sarno nel 2019 l'indice di ricambio è 90,6 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

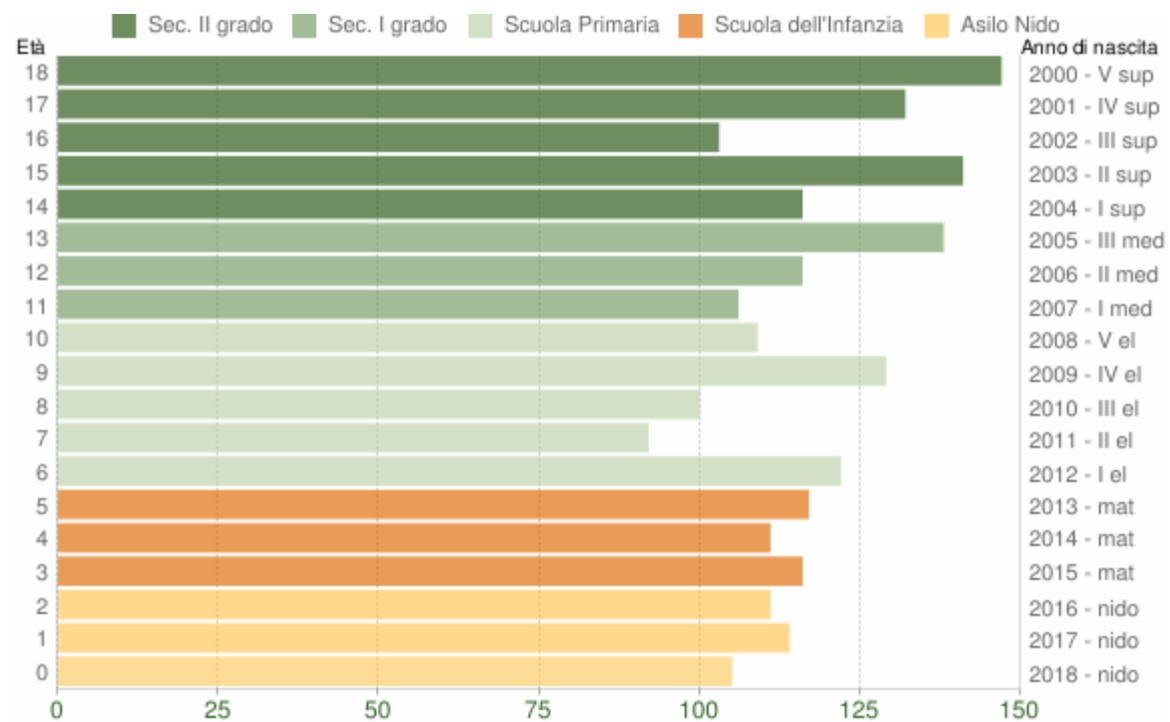
Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2019/2020** per le [scuole di San Marzano sul Sarno](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2019

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO (SA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2019

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	59	46	105
1	57	57	114
2	61	50	111
3	57	59	116

4	58	53	111
5	56	61	117
6	54	68	122
7	62	30	92
8	46	54	100
9	63	66	129
10	51	58	109
11	55	51	106
12	69	47	116
13	71	67	138
14	63	53	116
15	70	71	141
16	47	56	103
17	72	60	132
18	81	66	147

1.2 - Organi politici

La Giunta Comunale è composta dal Sindaco e da cinque Assessori tra cui un vicesindaco:

Carmela Zuottolo - Sindaco
 Marco Iaquinandi - Vicesindaco
 Angela Maria Calabrese- Assessore
 Andrea Oliva - Assessore
 Franco Grimaldi - Assessore
 Francesca Barretta - Assessore

Consiglieri Comunali

Il Consiglio Comunale è composto da 16 Consiglieri Comunali eletti nelle consultazioni elettorali del 31 maggio 2015. A fine mandato, a seguito delle surroghe intervenute nel quinquennio, il Consiglio risulta così composto:

Marco Iaquinandi
Angela Maria Calabrese
Andrea Oliva
Franco Grimaldi
Francesca Barretta
Lucia Vastola
Tiziana Prete
Mariano Ciancia
Pasquale Alfano
Enza Gaito
Gerolamo Oliva
Colomba Farina
Vincenzo Marrasso
Maria Calenda
Margherita Oliva
Luisa Maiorano

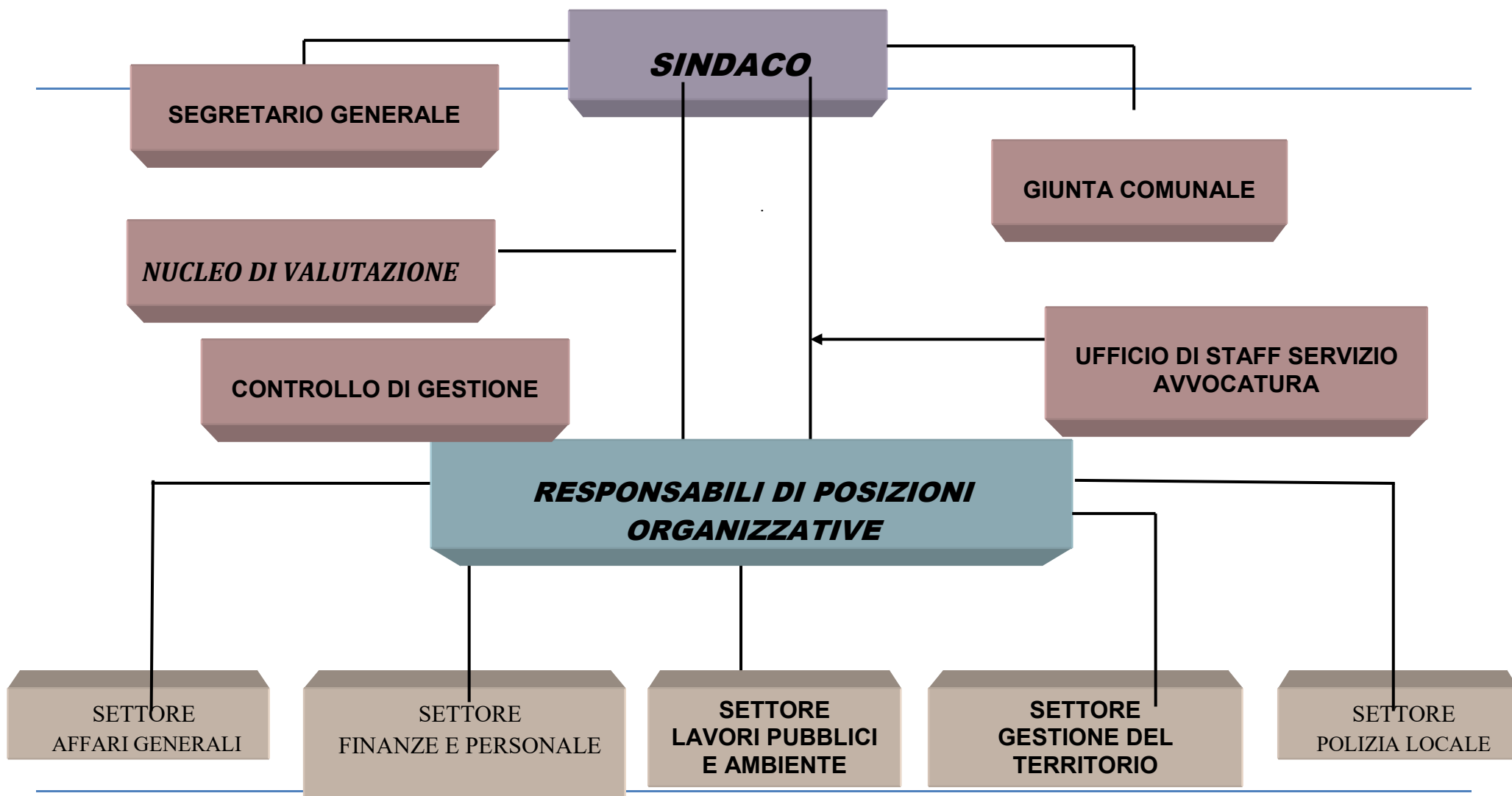
1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

La struttura organizzativa è stata deliberata dalla Giunta Comunale n. 169 del 6 dicembre 2018 modificando l'organigramma funzionale e l'elenco dei prodotti degli uffici e dei servizi, con la redistribuzione delle funzioni e riallocazione dei servizi nei diversi settori. Con successiva deliberazione della Giunta Comunale è stato approvato il piano di assegnazione del personale elaborato a seguito delle disposte modifiche alla struttura organizzativa dell'ente nel rispetto della declaratoria dei profili professionali di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 177 del 2 dicembre 2011.

La rappresentazione grafica della struttura organizzativa del Comune di San Marzano sul Sarno è riportata di seguito.

LA MACROSTRUTTURA DEL COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO



Nelle TABELLE che seguono sono descritti alcuni dati sul personale dipendente.

DOTAZIONE ORGANICA

SETTORE AFFARI GENERALI	RESPONSABILE DEL SETTORE CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA
--------------------------------	---

Figura professionale	Categoria	Numero	Coperto	vacante
Istruttore Direttivo amministrativo	D1	2		2
Assistente Amministrativo	C	2	2	
Assistente Amministrativo(50%)	C	2		2
Istruttore tecnico	C	1	1	
Esecutore amministrativo	B	5	5*	
Operatore	A	5	5	
Totale dipendenti di ruolo		17	13	4

SETTORE FINANZE E PERSONALE	RESPONSABILE DEL SETTORE CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA
------------------------------------	---

Figura professionale	Categoria	Numero	Coperto	vacante
Funzionario contabile	D3	1	1	
Assistente contabile	C	2		2
Assistente contabile (83,33%)	C	4	4	
Esecutore amministrativo	B	1	1*	
Operatore	A	1	1	
Totale dipendenti di ruolo		9	7	

*Una posizione è coperta da dipendente in cessazione dal 01.12.2020

SETTORE POLIZIA LOCALE	RESPONSABILE DEL SETTORE CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA
-------------------------------	---

Figura professionale	Categoria	Numero	Coperto	vacante
Istruttore direttivo di vigilanza	D1	1	1	
Istruttore di vigilanza	C	3	3	
Istruttore di vigilanza (PT 50%)	C	2		2
Assistente tecnico	C	1	1	
Totale dipendenti di ruolo		7	5	2

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO	RESPONSABILE DEL SETTORE CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA
--	---

Figura professionale	Categoria	Numero	Coperto	Vacante
Specialista tecnico (50%)	D	2	2	
Assistente tecnico	C	1	1	
Assistente tecnico (50%)	C	1		1
Assistente contabile (83.33%)	C	1	1	
Operatore	A	1	1*	A esaurimento
Totale dipendenti di ruolo		7	5	1

SETTORE LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE DEL SETTORE CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA
--------------------------------	---

Figura professionale	Categoria	Numero	Coperto	vacante
Specialista tecnico (50%)	D1	2	2	
Istruttore tecnico	C	1	1	
Esecutore tecnico	B	1	1	
Operatore	A	2	2	
Totale dipendenti di ruolo		7	6	1

SERVIZIO AVVOCATURA	Ufficio di Staff
----------------------------	-------------------------

Figura professionale	Categoria	Numero	Coperto	vacante
Istruttore direttivo Avvocato (50%)	D	1	1*	
Totale dipendenti di ruolo		1	1	

* 1 posizione è coperta da personale assunto ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D. Lgs n. 267/2000

	N. Dipendenti
Categoria D	9
Categoria C	21
Categoria B	7
Categoria A	9
Totale	49

DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA AL SETTORE AFFARI GENERALI

Categoria	Descrizione	Dipendente	Pos. Economica	Tipo rapporto	Part time
D1	Istruttore Direttivo amministrativo		D1		
D1	Istruttore Direttivo amministrativo		D1		
C	Assistente Amministrativo	Maria Grazia Marsico	C5		
C	Assistente tecnico	Giuseppe Vastola	C5		
C	Assistente Amministrativo	Giovanni Palma	C1		
C	Assistente Amministrativo		C1		50%
C	Assistente Amministrativo		C1		50%
B	Esecutore Amministrativo	Carolina Rea	B8		
B	Esecutore Amministrativo	Carmine Aufieri	B8		
B	Esecutore Amministrativo	Vincenzo Muscarnera	B7		
B	Esecutore amministrativo	Giuseppe Franza	B4		
B	Esecutore amministrativo	Eva Tortora	B4		
A	Operatore	Matteo Simonetti	A6		
A	Operatore	Giovanni Pagano	A6		
A	Operatore	Carolina Positano	A6		
A	Operatore	Fortunata Grimaldi	A5		
A	Operatore	Annunziata Troiano	A4		

DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA AL SETTORE FINANZE E PERSONALE

Categoria	Descrizione	Dipendente	Pos. Economica	Tipo Rapporto	Part time
D3	Funzionario Direttivo	Giuseppe Bonino	D5		
C	Assistente Contabile		C		
C	Assistente Contabile		C		
C	Assistente Contabile	Lucia Viscardi	C2		83,33%
C	Assistente Contabile	Adriana Mariniello	C1		83,33%
C	Assistente Contabile	Alessandro Coppola	C1		83,33%
C	Assistente Contabile	Rosalba Franza	C1		83,33%
B	Esecutore Amministrativo	Liberato Cavotta	B4		
A	Operatore	Luigi Mariamburgo Coppola	A6		

DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA AL SETTORE POLIZIA LOCALE

Categoria	Descrizione	Dipendente	Pos. Economica	Tipo Rapporto	Part time
D1	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Gennaro Perulli	D1		
C	Istruttore di Vigilanza	Assunta Giannini	C5		
C	Istruttore di Vigilanza	Nicola Oliva	C6		
C	Istruttore di Vigilanza	Giuseppe Capone	C6		
C	Istruttore di Vigilanza		C1		50%
C	Istruttore di Vigilanza		C1		50%
C	Assistente tecnico	Fiume Aniello	C6		

DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA AL SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE					
Categoria	Descrizione	Dipendente	Pos. Economica	Tipo Rapporto	Part time
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Vittorio Carbone	D1		50%
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Iaquinandi Antonella	D1		50%
C	Istruttore Tecnico	Ferdinando Palladino	C5		
B	Esecutore Tecnico	Crescenzo Oliva	B6		
A	Operatore	Massimo Fallo	A4		
A	Operatore	Alfonso Gaudioso	A6		

DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA AL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO					
Categoria	Descrizione	Dipendente	Pos. Economica	Tipo Rapporto	Part time
D3	Istruttore Direttivo Tecnico	Giuseppe Ricco	D3		50%
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Simona Pulsinelli	D1		50%
C	Assistente Tecnico	Oliva Mariano	C5		
C	Assistente contabile	Pagano Cesare	C1		83,33%
C	Assistente Tecnico		C1		50%
A	Operatore	Giovanni Attianese	A5		

DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA AL SERVIZIO AVVOCATURA					
Categoria	Descrizione	Dipendente	Pos. Economica	Tipo Rapporto	Part time
D3	Funzionario Direttivo	Roberto Tortora	D3	Non di Ruolo art. 110 D. Lgs 267/00	50%

Le funzioni di Segretario generale sono state svolte senza soluzione di continuità dalla dott.ssa Paola Pucci

Il numero delle posizioni organizzative è di cinque.

Il numero totale del personale dipendente, risultante dal conto annuale del personale per l'anno 2019, ammonta a numero 33 unità di ruolo e a numero 2,65 di personale a tempo determinato.

1.4 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2020-2025

Le linee programmatiche di mandato, già presentate al Consiglio Comunale eletto nelle consultazioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020, contengono gli indirizzi e i principali obiettivi strategici che si intendono realizzare nel corso del mandato amministrativo, previsti dal programma elettorale presentato agli elettori nella recente consultazione elettorale.

San Marzano sul Sarno è una cittadina dalle mille opportunità e dalle mille risorse, che merita di essere amministrata con determinazione, coraggio e soprattutto competenza.

L'unica soluzione possibile ai numerosi problemi che in questo momento affliggono il nostro Comune è lavorare ad una programmazione effettivamente praticabile, con progetti concreti e realizzabili, e soprattutto con la partecipazione e la condivisione di TUTTI: cittadini, istituzioni, associazioni, ed imprenditori. Le pareti del Comune devono essere idealmente abbattute a tutte le porte spalancate affinché i cittadini possano finalmente partecipare e condividere le scelte, oltre ad osservare e controllare che tutto sia effettivamente realizzato.

Attraverso un rilancio economico, sociale e culturale occorrerà costruire le condizioni per ridurre l'impatto negativo della crisi che, specie dopo il *lockdown* imposto dalla pandemia da Coronavirus, ha pesantemente colpito la nostra comunità.

A questo scopo, quindi, sarà necessario pensare a forme alternative di approvvigionamento finanziario, attraverso l'istituzione di una *task force*, costituita da esperti tecnici competenti, che avrà il compito di concretizzare l'accesso ai Fondi Europei. La task force, in collaborazione con Enti ed Istituzioni specializzate, sia regionali che nazionali, avrà la funzione di organizzazione ed individuazione dei Bandi Europei per l'accesso ai Fondi Europei, affinché si possano realizzare i servizi e le infrastrutture necessarie per lo sviluppo del territorio in materia di Politiche Sociali, Cultura, Turismo, Istruzione e Sport, Ricerca ed Innovazione, Ambiente ed Energie Rinnovabili, Politica e Sviluppo Sostenibile: sarà il motore trainante dell'azione programmatica amministrativa.

La prossima amministrazione avrà la responsabilità, oltre al dovere sociale, di scelte appropriate ed efficaci in materia di bilancio, di politiche tariffarie, di organizzazione ed erogazione di servizi, di selezione delle priorità con un forte impegno nelle azioni di controllo sulla sicurezza e vivibilità del nostro Comune.

Coesione Sociale, Sviluppo, Qualità della Convivenza costituiscono le parole chiave che hanno ispirato il nostro programma elettorale.

Veniamo ora alle indicazioni programmatiche distinte per aree strategiche:

1. Legalità e Sicurezza
2. Ambiente e Territorio
3. Sviluppo, Commercio e Territorio
4. Politiche Sociali
5. Sport e Cultura

1. LEGALITÀ E SICUREZZA

Gli obiettivi programmatici che si intende perseguire nell'ambito dell'area strategica legalità e sicurezza hanno riguardo ai seguenti obiettivi operativi.

a. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA.

b. INFORMATIZZAZIONE DELLA MACCHINA COMUNALE: SITO INTERNET PIÙ EFFICIENTE, SPORTELLO INFORMATIVO E SPORTELLO INTERATTIVO PER AUTOCERTIFICAZIONI ON LINE.

c. SVILUPPO DELLE NUOVE TECNOLOGIE: APP PER COMUNICARE LE ORDINANZE DIRETTE AI COMMERCianti; APP PER SEGNALAZIONE DI PROBLEMATICHE RISCONTRATE SUL TERRITORIO; RETE WIFI COMUNALE NEL CENTRO STORICO.

d. INCREMENTO DELLA VIDEOSORVEGLIANZA E DELLE FORZE DELL'ORDINE LOCALI SU TUTTO IL TERRITORIO (CENTRO STORICO E PERIFERIE).

Fermo restando la collaborazione con le Forze dell'Ordine, si intende intensificare la rete di sorveglianza soprattutto nelle aree più a rischio come parcheggi, luoghi pubblici e strade, anche attraverso un'apposita App "*Io Segnalo*" gratuita e l'installazione di nuove telecamere, anche mobili, ove sia più necessario.

e. POLITICHE DI BILANCIO E TRASPARENZA

Il Bilancio comunale dovrà, annualmente, rispettare rigorosamente i limiti e sarà costruito con scrupolosità. Nella predisposizione del bilancio e nella programmazione degli interventi, occorrerà quindi ottemperare all'esigenza di raggiungere gli obiettivi con la necessità di limitare la spesa. Si farà ricorso a forme di finanziamento pubblico e/o privato per la realizzazione di opere prioritarie, mantenendo un ruolo di controllo e di indirizzo generale. In particolare ci impegniamo a consultare costantemente le pubblicazioni relative ai bandi dell'Unione Europea per l'accesso ai fondi nei diversi settori di competenza.

Si prevede altresì la razionalizzazione dei consumi degli immobili comunali, eliminando gli sprechi e diminuendo i costi dei servizi a rete.

2. AMBIENTE E TERRITORIO

a. RACCOLTA DIFFERENZIATA.

Si vuole intervenire sulla gestione integrata dei rifiuti per conseguire un minore costo a carico del Comune, e quindi anche una riduzione delle tariffe a carico dei cittadini con incentivi e potenziamento della raccolta differenziata.

Si intende delocalizzare il sito di stoccaggio di Viale Roma per realizzare l'isola ecologica; quest'ultima potrà finalmente prevedere le cosiddette compostiere, ossia *container* di compostaggio a fermentazione aerobica per una gestione sostenibile del rifiuto organico, in quanto non producono emissioni inquinanti, potendosi avvalere di un processo completamente naturale ed inodore. Si otterrebbe sia la riduzione del costo di gestione sia una conseguente riduzione delle tariffe a carico dei cittadini: infatti la gestione sostenibile del rifiuto organico oltre a garantire questi risultati consente anche di produrre fertilizzanti a beneficio degli agricoltori e dei proprietari di terreni, per una crescita effettiva e concreta del nostro territorio.

Vogliamo anche dotare il territorio comunale di ECOCOMPATTATORI per la raccolta della plastica, alluminio, etc. e conseguentemente dotare tutti i cittadini di *"smart card con codice a barre"* con sistema a premio.

Vogliamo infine sostenere l'educazione civica nelle scuole per la sostenibilità ambientale e promuovere campagne periodiche informative e di sensibilizzazione alla necessità di "differenziare".

b. DECORO URBANO

Si intende perseguire tale obiettivo soprattutto con la manutenzione del verde urbano. Sono sufficienti alcune semplici e programmate iniziative, tra le quali:

- sostituzione ed innesto di filari di alberi, non di alto fusto, per abbellire e nello stesso tempo assicurare una migliore qualità dell'aria nelle vie principali e periferiche di tutto il territorio comunale;
- incentivazione della gestione delle aiuole pubbliche a privati, commercianti ed associazioni.

c. RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO.

La valorizzazione del centro storico passa necessariamente attraverso le iniziative culturali, con il coinvolgimento degli operatori economici locali e delle strutture del commercio tradizionale. Attingendo a risorse reperibili per programmi e progetti disponibili e vincolati allo scopo si potrà conseguire la:

- valorizzazione dei cortili storici, con interventi di salvaguardia atti ad introdurre le modifiche necessarie ai diversi usi, confermandone i caratteri strutturali originari;
- realizzazione di percorsi pedonali che, sfruttando il collegamento tra le arterie principali, come ad esempio Via Cesare Battisti con Via Sergente De Pascale o Via Pio La Torre con Via Caporale Vitale, ed attraversando le *corti*, possono contribuire ad evitarne la ghettizzazione
- .
- creazione di un'*App* che consenta al cittadino di segnalare al Comune: iniziative o suggerimenti tesi all'abbellimento ed al miglioramento dell'habitat; gli interventi necessari per una puntuale manutenzione del territorio urbano (aiuole spoglie, alberi mancanti, panchine o cestini in cattive condizioni o assenti, piccoli interventi di tinteggiatura etc.).

d. PIANO DI ILLUMINAZIONE COMUNALE.

Vogliamo chiedere l'ammissione ai finanziamenti esistenti per garantire un contenimento dei consumi energetici su larga scala, attraverso il passaggio alla *luce led*. Incentivi all'installazione di pannelli solari sugli edifici pubblici al fine di ridurre il costo in bolletta delle utenze. Un notevole beneficio dunque, per l'economia del territorio ed anche per le finanze del Comune, derivante da un progetto totalmente green, con vantaggi economici che si uniscono a quelli ambientali.

e. **MONITORAGGIO DELLA FASE ATTUATIVA DEI PROGETTI RIGUARDANTI LA TUTELA DEL FIUME SARNO MEDIANTE L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE AMBIENTALE.**

Il principale obiettivo è la tutela del Fiume Sarno che passa attraverso il monitoraggio della fase attuativa dei progetti riguardanti lo stesso mediante l'istituzione di una apposita Commissione Ambientale.

Nell'ambito del Bacino Idrografico del Fiume Sarno si punta all'attuazione dei Contratti di Fiume che costituiscono un processo di programmazione negoziata per lo sviluppo di un bacino idrografico con gli obiettivi di: salvaguardare l'ambiente; tutelare le risorse idriche; valorizzare il territorio; prevenire il rischio idraulico; gestire correttamente il bacino idrografico del fiume Sarno con i numerosi canali esistenti in San Marzano sul Sarno: Rio Fosso Imperatore; Rio San Mauro; Alveo Comune Nocerino; Canale Bonaiuto; Canale Giovanardi; Rio Sguazzatorio; Rio Mannara.

Tanto in un'ottica di condivisione tra enti comunali e stakeholders quali associazioni, comitati e utenti del sistema fluviale con progetti condivisi e partecipati di riqualificazione ambientale e territoriale. Ad esempio, nell'ambito del Parco Fluviale del Sarno, quale zona omogenea normata dal vigente PUC, dare vita all'istituzione del Parco Fluviale a carattere turistico, sportivo, didattico, e così via.

Occorre inoltre che siano tenuti rapporti con l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e l'Ente Idrico Campano, al fine di definire la programmazione politica per la tutela del Fiume Sarno e le politiche di controllo rientranti nelle funzioni dell'Ente Comune in materia di scarichi industriali con la creazione di banche dati comuni.

In continuità con l'amministrazione uscente si intende potenziare il Parco Urbano e, in attesa dei lavori previsti per il progetto Grande Sarno, realizzare un'area pedo ciclabile ed un ambiente puro con percorsi di benessere e della salute. Inoltre per favorire il monitoraggio dell'inquinamento si prevede l'installazione di una stazione di telerilevamento.

3. SVILUPPO, COMMERCIO E TERRITORIO

a. **DIVERSIFICAZIONE DELLE CATEGORIE CON INCENTIVI IN BASE ALLE ZONE.**

In tale ottica si intende:

- aderire allo Sportello territoriale agenzia degli investimenti del Ministero dello Sviluppo Economico per consulenza e supporto alla piccola e grande imprenditoria locale;
- cogliere le opportunità offerte dal neo istituito Distretto Turistico Locale, nel quale rientra anche la nostra San Marzano sul Sarno.

b. VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI MEDIANTE LA CREAZIONE DI UN PIANO DI MARKETING, CHE COINVOLGE AZIENDE ED IMPRENDITORI DEL TERRITORIO NEI PROGETTI E NELLE INIZIATIVE.

L'agricoltura va intesa come elemento di sviluppo, allo scopo si ritiene assolutamente prioritario:

- incentivare i prodotti autentici di qualità e provenienti da agricoltura sostenibile;
- promuovere un'azione tesa al recupero e alla riqualificazione della coltura del pomodoro a km 0;
- valorizzare il lavoro dei nostri agricoltori e i loro prodotti con mercatino del prodotto agroalimentare a km 0 da tenere a Villa De Tilla;
- assicurare sostegno e collaborazione sul tema del pomodoro DE.CO. per certificare identità, qualità e provenienza del prodotto tipico "San Marzano", e su quello del buon cibo, coinvolgendo sempre di più le aziende e gli imprenditori nei progetti e nelle iniziative messe in atto;
- organizzare una fiera dell'Agricoltura aperta agli operatori del settore agricolo e alimentare, agli artigiani ed ai commercianti;
- promuovere *festival* dei ristoratori del territorio comunale, maestri nell'interpretazione dell'essenza della cucina tipica.
-

Tutte queste iniziative concorreranno alla valorizzazione del patrimonio rurale, paesaggistico, culturale, turistico ed enogastronomico.

c. RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO.

Un passaggio importante per il commercio ortofrutticolo cittadino potrebbe essere una nuova struttura, moderna ed efficiente.

La riqualificazione del mercato ortofrutticolo potrebbe avvenire mediante un eventuale delocalizzazione in apposita area: uno spazio più ampio e di forma regolare permetterebbe di ottimizzare al massimo la progettazione, pensando ad un edificio compatto e funzionale, energeticamente sostenibile e con ridotto impatto acustico.

Il nuovo mercato avrebbe una serie di spazi e funzioni accessorie e la realizzazione di un piccolo laboratorio di trasformazione dei prodotti tipici territoriali, sempre per incentivare sviluppo e lavoro locale. Il nuovo mercato dovrà essere realizzato con autofinanziamento, attraverso fondi strutturali del *recovery fund* o *project financing*.

4. POLITICHE SOCIALI

Rafforzeremo la nostra presenza nella società consortile Agrosolidale a cui partecipiamo con i Comuni di Pagani, Sarno e San Valentino per incidere di più nelle scelte e programmazione delle risorse da spendere per le esigenze ed i bisogni dei cittadini, bambini e giovani, famiglie, ammalati ed anziani.

Costituiamo la Consulta del Welfare e del Terzo settore coinvolgendo associazioni esperti per realizzare un Piano Sociale Cittadino.

Rafforzeremo la rete con l'istituzione di un Centro Servizi Sociali in collaborazione con Caf e Patronati per erogare assistenza a tutte le fasce sociali.

Organizzeremo in rete con il distretto ASL un programma annuale di visite per la prevenzione di malattie.

Perseguiamo il rafforzamento dei servizi sociali territoriali attraverso il potenziamento degli sportelli informativi e di consulenza, così da realizzare un sistema di progettazione e di servizi intorno alla necessità delle persone. "NESSUNO ESCLUSO" sarà la parola d'ordine della nostra azione politica. Essere vicini a chi si sente solo, emarginato, a chi non trova la strada giusta per il proprio bisogno, alle persone diversamente abili o con difficoltà fisiche particolari.

Tali obiettivi potranno essere perseguiti anche organizzando al meglio le risorse del territorio, per rispondere alle esigenze concrete ed imprescindibili dei cittadini, attraverso:

- la creazione di una GUIDA dei servizi esistenti sul territorio, sia istituzionali che di volontariato;
- la creazione di un PUNTO UNICO DI ORIENTAMENTO, che possa indirizzare le persone con problematiche sia socio-sanitaria e non, sostenendo i progetti già attivi delle Associazioni di Volontariato ("*Punto famiglia*", "*Progetto Accoglienza*" "*Spesa Sospesa*" "*Muro della Gentilezza*") per famiglie in crisi economica, per disoccupati, per stranieri, per disabili, per anziani, anche facendo ricorso a Fondi Europei per co-finanziare aiuti economici, richieste e servizi di prima necessità.

a. INCENTIVARE IL FORUM DEI GIOVANI E CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

Vogliamo incentivare l'integrazione dei giovani in età adolescenziale attraverso il supporto costante del FORUM DEI GIOVANI e la Consulta delle Associazioni, un polo associativo nel quale confluiranno tutte le iniziative e le idee suggerite da chi vive costantemente il territorio, dai concittadini più operosi.

b. TUTELA ED ASSISTENZA AGLI ANZIANI.

Gli anziani sono una risorsa del nostro comune. A loro saranno garantiti spazi di incontro e di socializzazione, al fine di evitare l'isolamento e la solitudine.

Saranno supportate tutte le iniziative, anche con associazioni presenti sul territorio, che avranno come scopo l'obiettivo di incentivare attività di carattere informativo e di intrattenimento quali incontri su temi culturali, ginnastica, azioni occupazionali, percorso benessere, soggiorni estivi e cure termali

c. DIALOGO ED INTEGRAZIONE CON GLI IMMIGRATI.

La paura del diverso nasce dalla mancata conoscenza di usi e costumi che non ci appartengono. Vogliamo impegnarci a promuovere azioni sociali di integrazione, formazione civica e di inclusione, coordinate con le politiche urbanistiche utili ad evitare ghetti, degrado e senso di insicurezza.

Le parole d'ordine dovranno essere *dialogo, trasparenza e rispetto per le regole*.

Vogliamo dar vita ad una *Consulta Comunale dell'Immigrazione*, con funzione consultiva, rappresentativa delle comunità straniere presenti sul territorio, la quale possa contribuire all'integrazione sociale e culturale e rispetto delle regole insieme con la reciproca accettazione delle differenze. Al fine di migliorare il processo di integrazione ed il dialogo istituiremo la figura del Mediatore Culturale.

d. CREAZIONE DI UN POLIAMBULATORIO.

Sulla base delle richieste, prevediamo la futura realizzazione del Poliambulatorio, che è compatibile con l'attuale strumento urbanistico vigente.

5. SPORT E CULTURA

Vogliamo adottare politiche culturali per la valorizzazione e preservazione della storia, identità e cultura degli usi, costumi e tradizioni del territorio, attraverso il supporto al mondo dell'associazionismo e la collaborazione per organizzare forme di spettacoli pubblici, affinché vengano utilizzati tutti gli spazi del paese: centro storico, Parco Urbano, Villa de Tilla, Piazza Amendola.

Intendiamo inoltre collaborare con l'istituzione scolastica per la realizzazione di progetti di inclusione, di educazione civica, di educazione alla legalità ed il rispetto e la tutela dell'ambiente.

a. CAMPO SPORTIVO - CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE;

Complessivamente il progetto prevede la definizione di due macro aree che comprendono l'accorpamento dell'attuale stadio comunale con zona ATI3 (compatibile urbanisticamente con l'intervento proposto), la quale ospiterà il palazzetto dello sport con le aree di pertinenza e parcheggi. Il nuovo stadio invece dovrà diventare il fiore all'occhiello dell'intero agro nocerino sarnese.

Il nuovo centro sportivo dovrà essere realizzato con autofinanziamento (project financing).

b. STRUTTURA SPORTIVA ALL'INTERNO DEL PARCO URBANO E VILLA DE TILLA

Prevediamo di migliorare l'area attrezzata per l'attività sportiva. Dedicheremo una particolare attenzione al Parco Urbano al fine di renderlo maggiormente attrattivo e funzionale per ogni fascia di età ed esigenza di svago; pensiamo ad una zona completamente dedicata ai bambini con un parco giochi allestito con giochi e materiali che ben si adattano con il contesto circostante, ad un campo da bocce, ancora un'area agility dog ricreativa per cani, ed un angolo per sport individuali.

c. SCUOLA

Miglioramento delle strutture scolastiche con attuazione di progetti, resi esecutivi con fondi europei.

Considerata la popolazione scolastica del nostro Comune e dato atto che è da tempo ricorrente la richiesta delle famiglie della scelta del tempo pieno, all'esito dell'apertura del Plesso Scolastico adibito a scuola materna di Via Pio La Torre, vogliamo predisporre uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione, in locali di proprietà del Comune, di una cucina comunale al servizio della mensa scolastica.

d. PROGRAMMAZIONE EVENTI FORUM DEI GIOVANI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO CHE PARTONO DAL PARCO URBANO E SI ESTENDONO AL CENTRO STORICO ED A TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

Vogliamo incentivare la naturale vocazione del Parco Urbano, Villa de Tilla e di Piazza Amendola con la programmazione al loro interno di attività culturali e ludico-ricreative, in modo da assicurarne alla cittadinanza la fruizione tutto l'anno, oltre che renderle disponibili per eventi straordinari.

Ci proponiamo di:

- dare vita a spettacoli musicali e teatrali;
- far rivivere l'antica tradizione bandistica musicale;
- promuovere una rassegna annuale di eventi predisposti dal Comune con il coinvolgimento di associazioni, commercianti, imprenditori.

e. REALIZZAZIONE DI UN TEATRO – AUDITORIUM

Nell'area adiacente l'attuale Caserma dei Carabinieri, nella parte assegnata all'Ente Comunale, si potrà realizzare un Teatro, un Auditorium, attraverso la modifica della scheda di comparto (ATS20) e l'utilizzo di fondi e di finanziamenti pubblici.

PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato. In allegato il prospetto dei parametri obiettivi deficitarietà di fine mandato)

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO -
Anno 2019

Comune di San Marzano Sul Sarno	Prov.	SA
---------------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai

sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[] Si	[X] No
--	--------	----------

PARTE II - 2.2 - EVOLUZIONE TRIBUTARIA

2.2.1 - IMU:

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,6 %
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,885 %	0,885 %	0,885 %	0,885 %	10,60 %
Fabbricati rurali e strumentali	0,20 %	0,20 %	0,20 %	0,20 %	10,60 %

2.2.2 - TASI:

Aliquote TASI	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,175 %	0,175 %	0,175 %	0,175 %	0,00 %
Altri immobili	0,175 %	0,175 %	0,175 %	0,175 %	0,00 %
Fabbricati rurali e strumentali	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,00 %

2.2.3 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi su rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

ENTRATE (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.003.999,22	5.830.703,36	5.720.563,51	5.144.049,96	6.652.557,80	32,94
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	235.265,02	148.583,08	128.733,92	272.656,01	566.184,54	140,66
Titolo 3 – Entrate extratributarie	523.419,26	521.855,13	689.235,56	755.641,11	830.933,25	58,75
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	126.685,33	277.448,46	149.448,00	205.415,00	2.853.919,17	2.152,76
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	954.796,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	5.031.063,64	3.541.028,04	3.258.935,08	3.211.661,72	3.684.432,82	-26,77
Totale	11.875.228,47	10.319.618,07	9.946.916,07	9.589.423,80	14.588.027,58	22,84

SPESE (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	5.079.142,22	5.085.397,65	5.603.820,29	5.413.864,28	6.018.852,54	18,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	380.049,53	459.306,72	395.285,82	253.506,35	740.636,69	94,88
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.545,90	100,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	102.297,43	174.940,53	176.065,22	182.352,44	188.948,16	84,70
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	5.031.063,64	3.541.028,04	3.258.935,08	3.211.661,72	3.684.432,82	-26,77
Totale	10.592.552,82	9.260.672,94	9.434.106,41	9.061.384,79	10.634.416,11	0,40

PARTITE DI GIRO (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	751.752,15	1.993.273,82	2.005.006,63	1.961.438,29	1.923.482,40	155,87
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	747.036,02	1.993.031,52	2.004.260,57	1.961.438,29	1.923.194,60	157,44

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	11.800,00	30.068,36	58.917,10	148.054,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	5.762.683,50	6.501.141,57	6.538.532,99	6.172.347,08	8.049.675,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	5.079.142,22	5.085.397,65	5.603.820,29	5.413.864,28	6.018.852,54
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.800,00	30.068,36	58.917,10	148.054,86	78.663,46
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	102.297,43	174.940,53	176.065,22	182.352,44	188.948,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		569.443,85	1.222.535,03	729.798,74	486.992,60	1.911.266,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	77.159,33	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>77.159,33</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	90.365,11	34.542,45	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		569.443,85	1.222.535,03	716.592,96	452.450,15	1.911.266,29
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	16.707,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	0,00	1.894.559,29
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	10.447.929,07
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	0,00	-8.553.369,78

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	235.885,82	1.042.878,88	828.890,97	673.418,26	629.331,53
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.081.481,33	277.448,46	149.448,00	205.415,00	2.853.919,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	90.365,11	34.542,45	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	380.049,53	459.306,72	395.285,82	253.506,35	740.636,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.042.878,88	828.890,97	673.418,26	629.331,53	2.592.596,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.545,90
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		-105.561,26	32.129,65	0,00	30.537,83	148.471,37
– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	81.259,63
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	67.211,74
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	67.211,74

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		463.882,59	1.254.664,68	716.592,96	482.987,98	2.059.737,66
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	97.966,63
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	0,00	0,00	0,00	1.961.771,03
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	10.447.929,07
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	0,00	0,00	0,00	-8.486.158,04

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		569.443,85	1.222.535,03	716.592,96	452.450,15	1.911.266,29
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	77.159,33	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	10.447.929,07
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	16.707,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		569.443,85	1.222.535,03	639.433,63	452.450,15	-8.553.369,78

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		296.140,44			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	235.885,82				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.003.999,22	3.668.690,01	Titolo 1 - Spese correnti	5.079.142,22	4.721.445,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	235.265,02	217.995,72	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	11.800,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	523.419,26	588.388,85	Titolo 2 - Spese in conto capitale	380.049,53	311.452,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	126.685,33	121.906,75	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	1.042.878,88	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.889.368,83	4.596.981,33	Totale spese finali	6.513.870,63	5.032.898,54
Titolo 6 - Accensione di prestiti	954.796,00	89.396,33	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	102.297,43	102.297,43

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.031.063,64	5.031.063,64	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.031.063,64	4.130.350,68
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	751.752,15	682.211,04	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	747.036,02	646.432,16
Totale entrate dell'esercizio	12.626.980,62	10.399.652,34	Totale spese dell'esercizio	12.394.267,72	9.911.978,81
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.862.866,44	10.695.792,78	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.394.267,72	9.911.978,81
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	468.598,72	783.813,97
TOTALE A PAREGGIO	12.862.866,44	10.695.792,78	TOTALE A PAREGGIO	12.862.866,44	10.695.792,78

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		256.879,01			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	148.054,86		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	629.331,53 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.652.557,80	4.313.011,56	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	6.018.852,54 78.663,46	5.128.103,54
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	566.184,54	291.024,36			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	830.933,25	752.410,96			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.853.919,17	441.435,37	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	740.636,69 2.592.596,74 0,00	476.333,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	1.545,90	1.545,90
Totale entrate finali	10.903.594,76	5.797.882,25	Totale spese finali	9.432.295,33	5.605.982,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	122.177,99	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	188.948,16 0,00	188.948,16
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.684.432,82	3.684.432,82	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.684.432,82	3.793.121,74
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.923.482,40	1.922.002,10	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.923.194,60	1.921.043,61
Totale entrate dell'esercizio	16.511.509,98	11.526.495,16	Totale spese dell'esercizio	15.228.870,91	11.509.096,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.288.896,37	11.783.374,17	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.228.870,91	11.509.096,06
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.060.025,46	274.278,11
TOTALE A PAREGGIO	17.288.896,37	11.783.374,17	TOTALE A PAREGGIO	17.288.896,37	11.783.374,17

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
 (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
 (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
 (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
 (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
 (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
 (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
 (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
 (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
 (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.060.025,46
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	97.966,63
d) Equilibri di bilancio (d=a-b-c)	1.962.058,83

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibri di bilancio (+) / (-)	1.962.058,83
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	10.447.929,07
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-8.485.870,24

Con la sentenza n. 4 del 28.01.2020 la Corte Costituzionale si è espressa sul giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 6, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali), convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali), e dell'art. 1, comma 814, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), in riferimento agli artt. 3, 81, 97, primo comma, 119, sesto comma, e 136 della Costituzione promosso dalla Corte dei conti - Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione, con ordinanza del 18 febbraio 2019 iscritta al n. 72 del registro ordinanze 2019 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 20, prima serie speciale, dell'anno 2019.

La sentenza della Corte Costituzionale può essere sintetizzata affermando il principio che il fondo di anticipazione di liquidità non può incidere sul risultato di amministrazione, migliorandolo, in quanto in questo modo si consentirebbe un incremento della capacità di spesa e ciò in contrasto con l'art. 119, comma sesto, della Costituzione.

Con un emendamento al DDL di conversione in legge del D.L. n. 162/2019, così detto "milleproroghe" sono state affrontate le conseguenze di detta sentenza in materia di Fondo Anticipazioni di Liquidità.

In particolare l'art. 39-ter. (Disciplina del fondo anticipazione di liquidità degli enti locali) prevede:

((1. Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.
 2. L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, e' ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.
 3. Il fondo anticipazione di liquidità costituito ai sensi del comma 1 e' annualmente utilizzato secondo le seguenti modalità: a) nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 e' iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo e' iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato

nell'esercizio; b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione e' applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa e' stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

4. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità è applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione)).

Il risultato di amministrazione del comune di San Marzano sul Sarno al 31.12.2019 risulta essere negativo per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019 e pertanto in applicazione del comma 2, dell'art. 39-ter, del D.L. 162/2019 può essere ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.

Incremento accantonamento FAL 31.12.2019	€ 2.192.171,31
Peggioramento Risultato di amministrazione	€ 2.079.898,13

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	783.813,97	309.769,39	249.061,63	256.879,01	274.278,11
Totale Residui Attivi Finali	10.978.168,72	12.009.093,02	13.002.590,30	13.613.408,32	18.562.351,88
Totale Residui Passivi Finali	8.351.495,87	5.491.418,90	6.224.529,61	6.502.945,16	7.469.582,17
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	11.800,00	30.068,36	58.917,10	148.054,86	78.663,46
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	1.042.878,88	828.890,97	673.418,26	629.331,53	2.592.596,74
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	2.355.807,94	5.968.484,18	6.294.786,96	6.589.955,78	8.695.787,62
Di cui:					
Parte accantonata	2.355.807,94	4.080.786,93	6.217.627,63	6.478.005,95	10.558.185,67
Parte vincolata	0,00	1.887.697,25	77.159,33	111.675,70	91.625,08
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	125.875,00
Parte disponibile	0,00	0,00	0,00	274,13	-2.079.898,13

PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributarie	10.927.851,37	862.676,07	0,00	4.195.814,16	6.732.037,21	5.869.361,14	2.197.985,28	8.067.346,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	590.957,33	43.278,20	0,00	37.558,58	553.398,75	510.120,55	60.547,50	570.668,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	918.732,93	208.765,04	0,00	539.521,65	379.211,28	170.446,24	143.795,45	314.241,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	858.699,18	0,00	0,00	352.728,28	505.970,90	505.970,90	4.778,58	510.749,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.431.217,63	86.832,33	0,00	1.050.083,55	381.134,08	294.301,75	952.232,00	1.246.533,75

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	304.415,67	25.913,19	0,00	105.327,45	199.088,22	173.175,03	95.454,30	268.629,33
Totale titoli	15.031.874,11	1.227.464,83	0,00	6.281.033,67	8.750.840,44	7.523.375,61	3.454.793,11	10.978.168,72

RESIDUI PASSIVI ANNO 2015	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	6.373.390,80	1.454.348,08	0,00	3.026.766,84	3.346.623,96	1.892.275,88	1.812.044,60	3.704.320,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.149.675,21	259.540,85	0,00	1.949.389,92	1.200.285,29	940.744,44	328.137,54	1.268.881,98
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istitute	1.926.958,30	128.061,75	0,00	0,00	1.926.958,30	1.798.896,55	1.028.774,71	2.827.671,26
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	478.794,93	51.858,30	0,00	28.776,64	450.018,29	398.159,99	152.462,16	550.622,15
Totale titoli	11.928.819,24	1.893.808,98	0,00	5.004.933,40	6.923.885,84	5.030.076,86	3.321.419,01	8.351.495,87

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributarie	11.777.648,90	716.539,68	0,00	7.222,00	11.770.426,90	11.053.887,22	3.056.085,92	14.109.973,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	277.170,97	99.670,82	0,00	28.849,26	248.321,71	148.650,89	374.831,00	523.481,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie	341.340,22	42.168,03	0,00	0,00	341.340,22	299.172,19	120.690,32	419.862,51
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	376.873,62	14.689,01	0,00	0,00	376.873,62	362.184,61	2.427.172,81	2.789.357,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	785.867,90	122.177,99	0,00	0,00	785.867,90	663.689,91	0,00	663.689,91
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi	40.575,00	0,00	0,00	0,00	40.575,00	40.575,00	0,00	40.575,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	13.931,71	0,00	0,00	0,00	13.931,71	13.931,71	1.480,30	15.412,01
Totale titoli	13.613.408,32	995.245,53	0,00	36.071,26	13.577.337,06	12.582.091,53	5.980.260,35	18.562.351,88

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	5.239.471,28	1.551.647,41	0,00	79.100,00	5.160.371,28	3.608.723,87	2.442.396,41	6.051.120,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.030.714,06	218.947,38	0,00	2.777,64	1.027.936,42	808.989,04	483.250,96	1.292.240,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istitute	170.924,65	130.349,65	0,00	0,00	170.924,65	40.575,00	21.660,73	62.235,73
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	61.835,17	2.051,59	0,00	0,00	61.835,17	59.783,58	4.202,58	63.986,16
Totale titoli	6.502.945,16	1.902.996,03	0,00	81.877,64	6.421.067,52	4.518.071,49	2.951.510,68	7.469.582,17

3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.821.048,67	772.936,97	1.405.697,17	1.768.838,27	1.762.564,05	1.917.527,40	11.448.612,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	57.212,67	73.283,62	22.442,30	4.571,44	0,00	119.660,94	277.170,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	170.034,20	0,00	44.815,33	9.056,71	19.007,77	98.140,78	341.054,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	352.895,04	0,00	4.778,58	0,00	0,00	19.200,00	376.873,62
Titolo 6 - Accensione Prestiti	225.280,40	0,00	560.587,50	0,00	0,00	0,00	785.867,90
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.575,00	40.575,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	122.365,36	28.621,57	62.567,82	45.884,83	53.470,42	30.343,51	343.253,51
Totale	4.748.836,34	874.842,16	2.100.888,70	1.828.351,25	1.835.042,24	2.225.447,63	13.613.408,32

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	392.599,28	93.413,93	409.793,32	783.266,92	1.098.248,58	1.868.253,25	4.645.575,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	581.070,18	2.642,97	178.750,79	14.648,12	39.544,34	214.057,66	1.030.714,06
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.924,65	170.924,65
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	88.175,79	62.047,18	111.574,78	111.662,72	156.015,39	126.255,31	655.731,17
Totale	1.061.845,25	158.104,08	700.118,89	909.577,76	1.293.808,31	2.379.490,87	6.502.945,16

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	194,16 %	199,84 %	170,88 %	154,23 %	151,64 %

PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2015	2016	2017	2018	2019
SI	SI	SI	SI	SI

3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni:

Nessuna sanzione

PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti derivati.

3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	4.822.061,53	4.617.466,67	4.522.322,28	4.474.639,72	4.206.502,87
Popolazione residente	10.442	10.475	10.499	10.539	10.517
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	461,79	440,81	430,74	424,58	399,97

3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	5,38 %	4,53 %	4,53 %	4,77 %	3,42 %

PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		343.000,00	0,00	0,00	37.169,65	100.000,00	280.169,65
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		8.100.000,00	0,00	0,00	0,00	148.000,00	7.952.000,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)		150.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	147.000,00
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		17.000.000,00	0,00	0,00	0,00	570.000,00	16.430.000,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.880.000,00	0,00	0,00	570.000,00	0,00	570.000,00
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	100.000,00	59.400,00	1.920.600,00
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		5.228,49	0,00	0,00	59.400,00	0,00	59.400,00
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		9.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		2.400,00	0,00	0,00	0,00	1.330,00	3.898,49
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		12.850,00	0,00	0,00	1.330,00	0,00	2.660,00
12) Diritti reali su beni di terzi		2.150,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00	4.600,00
13) Immobilizzazioni in corso		0,00	0,00	0,00	0,00	2.150,00	10.700,00
TOTALE		1.093.009,28	0,00	0,00	2.150,00	0,00	4.300,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		123.472,34	0,00	0,00	0,00	0,00	123.472,34
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali		300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	600.000,00
TOTALE		123.472,34	0,00	0,00	0,00	0,00	123.472,34
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		28.717.160,11	0,00	0,00	137.169,65	886.080,00	27.968.249,76

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE		VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
				+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE								
I) <u>RIMANENZE</u>								
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>CREDITI</u>								
1) Verso contribuenti		10.856.580,30	4.657.922,00	4.035.449,63	0,00	551.201,30	10.927.851,37	
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:								
a) Stato - correnti		43.510,00	253.275,42	289.885,85	0,00	0,00	6.899,57	
- capitale		540.150,90	0,00	0,00	0,00	0,00	540.150,90	
b) Regione - correnti		190.442,72	84.173,00	0,00	0,00	38.000,00	236.615,72	
- capitale		892.141,75	0,00	454.218,10	0,00	0,00	437.923,65	
c) Altri - correnti		212.346,85	136.497,88	0,00	0,00	1.402,69	347.442,04	
- capitale		140.720,05	0,00	0,00	0,00	0,00	140.720,05	
3) Verso debitori diversi:								
a) verso utenti di servizi pubblici		30.714,88	401.918,16	255.958,51	0,00	14.380,18	162.294,35	
b) verso utenti di beni patrimoniali		6.713,57	43.650,00	23.441,00	0,00	0,00	26.922,57	
c) verso altri - correnti		707.931,30	49.989,75	31.653,36	602,20	1.000,00	725.869,89	
- capitale		-35.200,00	324.624,96	324.624,96	0,00	0,00	-35.200,00	
d) da alienazioni patrimoniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
e) per somme corrisposte c/terzi		221.172,78	578.829,96	526.120,95	0,00	0,00	273.881,79	
4) Crediti per IVA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5) Per depositi								
a) banche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
b) Cassa Depositi e Prestiti		1.130.660,65	214.920,01	105.078,45	0,00	0,00	1.240.502,21	
TOTALE		14.937.885,75	6.745.801,14	6.046.430,81	602,20	605.984,17	15.031.874,11	
III) <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>								
1) Titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
IV) <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>								
1) Fondo di cassa		199.428,61	11.738.281,67	11.641.569,84	0,00	0,00	296.140,44	
2) Depositi bancari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE		199.428,61	11.738.281,67	11.641.569,84	0,00	0,00	296.140,44	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		15.137.314,36	18.484.082,81	17.688.000,65	602,20	605.984,17	15.328.014,55	
C) RATEI E RISCONTI								
I) <u>RATEI ATTIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II) <u>RISCONTI ATTIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		43.854.474,47	18.484.082,81	17.688.000,65	137.771,85	1.492.064,17	43.296.264,31	
CONTI D'ORDINE								
D) <u>OPERE DA REALIZZARE</u>		3.138.885,69	453.215,11	437.079,05	0,00	4.407,35	3.150.614,40	
E) <u>BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
F) <u>BENI DI TERZI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.138.885,69	453.215,11	437.079,05	0,00	4.407,35	3.150.614,40	

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>		27.041.150,20	0,00	59.737,44	0,00	1.171.244,28	25.810.168,48
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	-100.000,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO		27.041.150,20	0,00	59.737,44	0,00	1.271.244,28	25.710.168,48
B) CONFERIMENTI							
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>		2.635.353,96	0,00	0,00	0,00	0,00	2.635.353,96
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>		684.951,74	324.624,96	0,00	0,00	0,00	1.009.576,70
TOTALE CONFERIMENTI		3.320.305,70	324.624,96	0,00	0,00	0,00	3.644.930,66
C) DEBITI							
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>							
1) Per finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Per mutui e prestiti		4.637.376,51	214.920,01	132.533,15	0,00	0,00	4.719.763,37
3) Per prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Per debiti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		6.729.844,96	5.250.084,60	5.511.786,77	0,00	83.048,04	6.385.094,75
III) <u>DEBITI PER IVA</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>		1.347.317,19	5.691.850,86	5.112.209,75	0,00	0,00	1.926.958,30
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>		335.282,95	578.829,96	444.398,99	0,00	0,00	469.713,92
VI) <u>DEBITI VERSO</u>							
1) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>		443.196,96	0,00	3.562,13	0,00	0,00	439.634,83
TOTALE DEBITI		13.493.018,57	11.735.685,43	11.204.490,79	0,00	83.048,04	13.941.165,17
D) RATEI E RISCONTI							
I) <u>RATEI PASSIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>RISCONTI PASSIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		43.854.474,47	12.060.310,39	11.264.228,23	0,00	1.354.292,32	43.296.264,31
CONTI D'ORDINE							
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>		3.138.885,69	453.215,11	437.079,05	0,00	4.407,35	3.150.614,40
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) <u>BENI DI TERZI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.138.885,69	453.215,11	437.079,05	0,00	4.407,35	3.150.614,40

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) <u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>			
1) Proventi tributari	4.657.922,00	0,00	0,00
2) Proventi da trasferimenti	473.946,30	0,00	0,00
3) Proventi da servizi pubblici	401.918,16	0,00	0,00
4) Proventi da gestione patrimoniale	43.650,00	0,00	0,00
5) Proventi diversi	48.119,66	0,00	0,00
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
<u>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)</u>	0,00	5.625.556,12	0,00
B) <u>COSTI DELLA GESTIONE</u>			
9) Personale	1.435.261,09	0,00	0,00
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	220.785,25	0,00	0,00
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
12) Prestazioni di servizi	2.751.999,60	0,00	0,00
13) Godimento beni di terzi	10.345,28	0,00	0,00
14) Trasferimenti	230.414,64	0,00	0,00
15) Imposte e tasse	159.901,31	0,00	0,00
16) Quote di ammortamento d'esercizio	886.080,00	0,00	0,00
<u>TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)</u>	0,00	5.694.787,17	0,00

RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	-69.231,05	0,00
<u>C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</u>			
17) Utili	0,00	0,00	0,00
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	600,00	0,00	0,00
<u>TOTALE (C) (17+18-19)</u>	0,00	-600,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)	0,00	0,00	-69.831,05
<u>D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
20) Interessi attivi	1.870,09	0,00	0,00
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	271.705,63	0,00	0,00
- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00
- su anticipazioni	20.000,00	0,00	0,00
- per altre cause	0,00	0,00	0,00
<u>TOTALE (D) (20-21)</u>	0,00	-289.835,54	-289.835,54
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	83.048,04	0,00	0,00
23) Sopravvenienze attive	9.899,29	0,00	0,00
24) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<u>Totale Proventi (e.1) (22+23+24)</u>	0,00	92.947,33	0,00

Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	615.190,66	0,00	0,00
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
27) Accantonamento per svalutazione crediti	300.000,00	0,00	0,00
28) Oneri straordinari	149.071,80	0,00	0,00
<u>Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)</u>	0,00	1.064.262,46	0,00
<u>TOTALE (E) (e.1-e.2)</u>	0,00	-971.315,13	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	0,00	0,00	-1.330.981,72

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	600,00	600,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	10.317,32	10.317,32	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	10.917,32	10.917,32		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	3.347.051,47	3.433.587,61		

1.1	Terreni	110.914,46	110.914,46			
1.2	Fabbricati	77.337,44	20.688,46			
1.3	Infrastrutture	3.158.799,57	3.301.984,69			
1.9	Altri beni demaniali					
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	44.073.173,32	45.021.493,71		
	2.1	Terreni	83.438,86	83.438,86	BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.2	Fabbricati	32.792.382,95	33.746.618,44		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.3	Impianti e macchinari	7.655.345,28	7.656.325,28	BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	5.345,28	6.325,28		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto				
	2.6	Macchine per ufficio e hardware				
	2.7	Mobili e arredi	25.798,05	18.902,95		
	2.8	Infrastrutture	3.505.260,00	3.505.260,00		
	2.99	Altri beni materiali	10.948,18	10.948,18		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	221.501,30	217.494,39	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	47.641.726,09	48.672.575,71		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					

1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso	42.783,71		BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	42.783,71		BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	42.783,71			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	47.695.427,12	48.683.493,03		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	11.763.888,50	10.970.382,92		
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
	b <i>Altri crediti da tributi</i>	11.763.888,50	10.970.382,92		
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	654.044,59	916.298,76		
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	589.854,47	626.069,39		
	b <i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
	c <i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
	d <i>verso altri soggetti</i>	64.190,12	290.229,37		
3	Verso clienti ed utenti	145.723,59	111.546,55	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.035.991,24	992.955,82	CII5	CII5
	a <i>verso l'erario</i>				
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>				

	c	altri	1.035.991,24	992.955,82		
		Totale crediti	13.599.647,92	12.991.184,05		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
	2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	CIII5
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	256.879,01	249.061,63		
	a	Istituto tesoriere	256.879,01	249.061,63		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia				
	2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	256.879,01	249.061,63		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.856.526,93	13.240.245,68		
		<u>D) RATEI E RISCOINTI</u>				
	1	Ratei attivi			D	D

2	Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	61.551.954,05	61.923.738,71	

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	36.949.601,70	35.407.912,02	AI	AI
II	Riserve	12.831.714,58	12.060.341,39		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	12.831.714,58	12.060.341,39	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-398.221,88	771.373,19	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		49.383.094,40	48.239.626,60		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
		TOTALE T.F.R. (C)			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	5.975.318,45	6.060.273,89		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	5.975.318,45	6.060.273,89	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>			D5	
2	Debiti verso fornitori	4.152.469,24	5.303.641,63	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	934.951,73	1.035.845,21		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	875.787,34	944.718,15		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	59.164,39	91.127,06		
5	Altri debiti	1.106.120,23	1.284.351,38	D12,D13,	D11,D12,
a	<i>tributari</i>	510.020,64	430.622,77	D14	D13
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	12.524,83	8.634,92		

	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	583.574,76	845.093,69		
		TOTALE DEBITI (D)	12.168.859,65	13.684.112,11		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi			E	E
1		Contributi agli investimenti				
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	61.551.954,05	61.923.738,71		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.191.639,34	4.848.264,69		
2	Proventi da fondi perequativi	952.410,62	872.298,82		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	272.656,01	128.733,92		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	272.656,01	128.733,92		A5c
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	609.816,44	523.308,58	A1	A1a
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	127.615,43	113.236,90		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	482.201,01	410.071,68		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	131.721,71	153.225,70	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		6.158.244,12	6.525.831,71		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					

9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	46.516,47	45.487,11	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.111.731,00	3.097.767,90	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi		5.000,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	318.770,19	353.819,92		
	<i>a Trasferimenti correnti</i>	313.603,19	353.819,92		
	<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	5.167,00			
	<i>c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	1.327.727,69	1.343.643,64	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.208.552,00		B10	B10
	<i>a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			B10a	B10a
	<i>b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.208.552,00		B10b	B10b
	<i>c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
	<i>d Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	183.204,14	301.195,72	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	6.196.501,49	5.146.914,29		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-38.257,37	1.378.917,42		
	C) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				

	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
	<i>a da società controllate</i>				
	<i>b da società partecipate</i>				
	<i>c da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari		0,70	C16	C16
	Totale proventi finanziari		0,70		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	294.506,91	296.291,78	C17	C17
	<i>a Interessi passivi</i>	294.506,91	296.291,78		
	<i>b Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	294.506,91	296.291,78		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-294.506,91	-296.291,08		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	616.352,63	274.779,61	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	186.215,00	149.448,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	19.200,00			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	410.937,63	125.331,61		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	616.352,63	274.779,61		
25	Oneri straordinari	603.064,49	505.417,40	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	603.064,49	505.417,40		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	603.064,49	505.417,40		

		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	13.288,14	-230.637,79		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-319.476,14	851.988,55		
26	Imposte (*)		78.745,74	80.615,36	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-398.221,88	771.373,19	23	23

PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Sentenze esecutive	0	57.840,90	0	26.105,16	13.802,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi					
Totale	0	57.840,90	0	26.105,16	13.802,00

PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.298.249,59	1.315.242,59	1.315.242,59	1.315.242,59	1.315.242,59
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.152.105,21	1.147.617,25	1.148.201,99	1.181.103,92	1.158.538,74
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa personale / Popolazione	110,33	109,55	109,36	112,07	110,16

Rapporto popolazione dipendenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione / Dipendenti	290	275	269	284	292

PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel corso dell'ultimo quinquennio l'Ente non è stato oggetto di nessun rilievo/provvedimento da parte della Corte dei Conti.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

Nel corso dell'ultimo quinquennio l'Ente non è stato oggetto di nessun rilievo/provvedimento da parte della Corte dei Conti.

PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel corso dell'ultimo quinquennio non è stato formulato nessun rilievo.

PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

5.1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

SI

5.1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

PARTE V – 5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Eternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie.

PARTE V – 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
Agenzia per lo sviluppo del sistema territoriale della valle del Sarno spa (ex Agroinvest) - partecipazione dismessa	2,99
AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DELLA VALLE DEL SARNO PATTO DELL'AGRO S.P.A. in liquidazione	2,92

Nell'anno 2017 è stata costituita con i comuni di Pagani, Sarno e San Valentino Torio l'azienda consortile "Agro Solidale" per la gestione in forma associata dei servizi sociali.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Ente o organismo strumentale	Rendiconto o bilancio consultabile dal sito internet?	
	Si	No
AZIENDA CONSORTILE "AGRO SOLIDALE"	X	

Tale è la relazione di inizio mandato del Comune di San Marzano Sul Sarno.

San Marzano del Sarno, 23.11.2020

**Il Sindaco
Carmela Zuottolo**